

Il Bollettino del BIG 2009.01

Versione italiana

Editoriale : Silenzio !

Non avete mai sentito il suono del silenzio? Noi, sì, proprio noi, il Comitato Direttivo! Abbiamo avuto l'impressione che i membri del BIG fossero in ibernazione. Abbiamo ricevuto da voi pochissime informazioni. Da parte sua, il Comitato Direttivo non si era ibernato, come potrete constatarlo alla lettura di questo bollettino. Allora, siete pronti? Pronti a fare rivivere la challenge? Pronti a partire per un anno fantastico di ciclismo in montagna! Questo primo bollettino dovrebbe ravvivare la fiamma del cicloscalatore che è in voi e aiutarvi a rimettere il piede sul pedale.

Les notizie del BIG :

TOP 1 : Evoluzione

Come abbiamo detto nel bollettino precedente, il 2008 sarà ricordato come l'anno di Big Bang. Di fronte a questa crescita esponenziale, ci siamo interrogati sul modo di gestire questa grande associazione. Un check-up di 66 quesiti è stato inviato a più di 50 soci chiave del challenge, la maggior parte fortemente implicati nell'ambito del Comitato. Questo check-up ha rivelato i nostri punti di forza e quelli sui quali dobbiamo ancora concentrare i nostri sforzi

La prima decisione è stata quella di istituire 4 classi di soci. La classe 4 permette di accedere gratuitamente alla challenge, le altre classi dalla 3 alla 1 prestano servizi crescenti secondo il contributo pagato. Approfondite all'indirizzo: <http://www.challenge-big.eu/contribution.htm>

In gennaio, un comitato allargato si è riunito a Namur per decidere alcuni miglioramenti da portare alla challenge. Ecco il riassunto:

- La struttura del Comitato è evoluta verso un'organizzazione orientata all'efficacia.
- Sono stati designati i Direttori Nazionali e saranno attivi già quest'anno.
- Sono state distribuite le missioni per aiutare i volontari a perseguire i loro obiettivi
- Nuove missioni sono state definite ed hanno preso avvio:
 - I piedi e vertici dei BIG vengono rivisitati per razionalizzare i dati.
 - L'obiettivo fissato al gruppo Promozione è l'Europa centrale. Potrete vedere in Top 4 quali risultati tangibili siano stati già raggiunti.
 - José BRUFFAERTS ha aggiunto links verso altri siti web riguardanti le descrizioni del BIG. Ha già coperto le zone 1 a 6!
 - Daniel GOBERT ha creato un nuovo archivio Excel che mette in relazione i dati dei nostri 1.000 BIG rispetto al turismo e alle corse più famose.
 - Martin KOOL ha realizzato l'edizione della rivista 2009 e Dominique JAQUÉMIN si è aggiunto al gruppo di realizzazione di questa pubblicazione annuale.

Infine Daniel GOBERT ed io ci siamo incontrati a fine febbraio a Landegem per definire 5 pagine di miglioramenti con il nostro webmaster Wouter de RUYCK. Il sito web non smette mai di migliorarsi grazie al feed-back dei soci ed ai risultati del check-up.

Per concludere, una parola del nostro presidente, Daniel GOBERT:

Il gruppo di volontari che lavora sulla challenge costituisce una squadra fantastica. Vorrei ringraziare ciascuno di voi per il lavoro realizzato in seno alle vostre famiglie. Vorrei anche ringraziare le vostre famiglie per il tempo che avete dedicato alla challenge che, in fin dei conti, è come uno dei nostri figli. State certi che non dimentichiamo il vostro contributo. Calorosamente il vostro, Dan

TOP 2: Malga Palazzo OUT!

IL BIG più difficile della nostra superlista era dal 2003 il BIG 743: Malga Palazzo. È sempre stato un argomento di discussioni appassionante. Amato o odiato, sul forum <http://big-forum.forumsmotion.com/sondages-polls-f28/wonderful-big-t30.htm> le polemiche erano roventi.

Questi dibattiti hanno preso fine in modo brutale all'inizio d'anno quando abbiamo appreso che questo salita era stata vietata ai ciclisti! Per ragioni di sicurezza, il Comune di Besenello ha limitato l'accesso a questa strada ai soli residenti forniti di trattori o di veicoli 4x4. Ciò significa che Malga Palazzo verosimilmente uscirà dal nostro elenco e sarà sostituita da un'altra salita. Aspettiamo comunque la fine aprile per vedere come il comune di Besenello reagirà alle numerose domande di ciclisti di potere nuovamente accedere a Malga Palazzo. Se avete già superato Malga Palazzo, non preoccupatevi se la salita sarà sostituita. Come precisa il regolamento del BIG, la scalata resterà valida sotto lo stesso riferimento, come specificato al punto 1.3 su <http://www.challenge-big.eu/rules.htm> . Così se avete dichiarato il BIG 743 sia quando era Malga Palazzo sia quando era Monte Isola (prima del 2003), la vostra scalata numero 743 resta comunque valida!

TOP 3: Le donne del BIG

Certamente che ci sono! Anche se sono confuse tra i loro colleghi maschi, le donne hanno saputo conquistarsi il loro posto nella Challenge. Finora sono 78 soci femminili nel BIG, e precisamente 16 francesi, 15 olandesi, 13 belghe, 12 Italiane, 5 tedesche e 5 spagnole, 4 rumene, 2 ceca e 2 ungherese e 2 svedese, 1 svizzera e 1 inglese,. Le 5 prime classificate registrano un numero impressionante di successi

1. PIRET Véronique	Socio N° 35	Belgio	351 BIG
2. SOMMER Claudia	Socio N° 192	Germania	286 BIG
3. SALA Chantal	Socio N° 115	Francia	185 BIGs
4. BERTING Corrie	Socio N° 432	Francia	178 BIG
5. VERKUIJLEN Tineke	Socio N° 165	Olanda	165 BIG

Tutte queste signore hanno superato il numero magico di 164 BIG, che corrisponde al livello BIG 5..

Per esse, è stata creata nel forum una sezione specifica in cui possono scambiare le loro esperienze ciclistiche: <http://big-forum.forumsmotion.com/honneur-aux-dames-place-to-the-women-f31/>

TOP 4: Promozione in Germania

Grazie alle azioni di François CANDAU, Claudia SOMMER (articolo sulla rivista German Tour : <http://www.challenge-big.eu/press.htm>) e Ferenc SUPLICZ, dall'inizio dell'anno abbiamo registrato una buona crescita dei nostri soci tedeschi e austriaci::

1. Germania	+67 soci, WAW!
2. Olanda	+30 soci
3. Belgio	+24 soci
4. Italia	+20 soci
5. Francia	+15 soci
6. Svizzera	+12 soci, BENE!
7. Irlanda	+9 soci
8. Repubblica Ceca	+8 soci
9. Spagna	+7 soci
10. Austria	+6 soci, BENE!
11. Ungheria, Slovacchia, Ucraina, Inghilterra, Scozia,, Polonia	+2 soci
12. Romania	+1 socio, OK!

TOP 5: Raduno Ufficiale, Carrefours e Raduni Régionali

- a) Il termine per iscriversi al raduno annuale che avrà luogo a Sonthofen (Baviera) il 3 luglio è fissato al 1° maggio: <http://big-forum.forumsmotion.com/meeting-2009-sonthofen-f39/>. Le buone ragioni per essere presenti: fare conoscenze, scalare insieme 11 BIG tedeschi ed austriaci, scoprire l'ambiente caloroso di questo inedito appuntamento. Vi aspettiamo!
- b) C'è anche la possibilità di partecipare al Carrefour di Liguria organizzato da Gabriele BRUNETTI con Alberto FERRARIS e Mauro REPETTI. La data definitiva non è ancora stata stabilita ma sarà a Settembre o Ottobre 2009. La località di base sarà Varazze, stazione balneare 30 km a ovest di Genova. Maggiori informazioni alla pagina: <http://bigascensions.free.fr/rendezvous/liguria.htm>, ci si può iscrivere via Forum: <http://big-forum.forumsmotion.com/crossroad-liguria-2009-f42/> con inviando una e-mail a Gabriele BRUNETTI (gabriele.brunetti@fastwebnet.it), Alberto FERRARIS (alberto.ferraris51@virgilio.it) o Mauro REPETTI (alexrepe@libero.it)
- c) C'è infine un terzo tipo di incontro: il Raduno Regionale. È un'idea eccellente poiché la distanza (dei BIG, dei soci) è una delle principali difficoltà della nostra challenge. Il Raduno Regionale facilita l'incontro di soci abbastanza vicini, la condivisione delle esperienze e la programmazione di uscite comuni

Così per i soci che risiedono nel nord dell'Olanda, Martin KOOL ha organizzato un appuntamento regionale su un'idea iniziata da Hans KOEDIJKER. 13 soci del BIG si sono trovati a Heerhugowaard per questa grande prima. Dopo alcune parole di benvenuto di Hans Koedijker, hanno percorso una cinquantina di chilometri attraverso splendidi polders



D

Di ritorno alla base del club remiero Ossa (un grande grazie a loro per l'ospitalità), i soci presenti: Gelbert KOK, Henk e Ria VEUL, John e Wil TIMMERMANS, Pete THOMAS, Meindert BRUGMAN, Ary GELUK, marco HINK, Jaap de GROOT, Willem VODDE, Hans KOEDIJKER e Martin KOOL hanno diviso il caffè, la crostata alle mele ed oltre 2 ore di discussioni appassionate sulla Challenge BIG

Le Big è online :

Questo mese parliamo del sito di un pioniere del BIG. Il belga José Bruffaerts, poichè di lui si tratta, di quel personaggio ben noto ai soci del BIG fin dalle sue origini (1985) e che risponde al numero 3 nell'elenco dei nostri soci.

Non vi faremo una presentazione completa della carriera di JB3 dato che egli stesso si presenta sul sito del BIG nella sua scheda personale al seguente indirizzo :
<http://www.challenge-big.eu/membre/personalpage-3.htm>

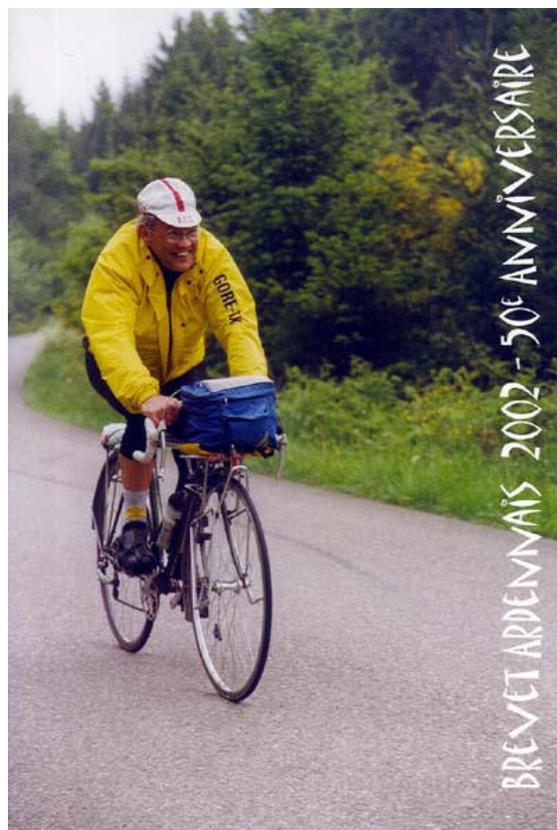
In modo molto sintetico, occorre sapere che José Cyclo, come lui stesso si definisce, fa parte della categoria dei pedalatori eclettici per i quali il piacere di pedalare (in qualsiasi modo ma sempre senza assistenza) si accompagna inevitabilmente al piacere di scrivere, di descrivere, raccontare, dire. In breve rivendica la sua appartenenza alla razza "dei pettegoli e dei cronisti,, coloro che maneggiano con altrettanto piacere la moltiplica e la penna. Cronista ufficiale di Cyclo, la rivista del FBC, è socio emerito di molte confraternite ed in particolare quelle dedicate al ciclismo di montagna.

A questo indirizzo: <http://www.cyclojose.be/>, preparatevi a scoprire un'incredibile quantità di informazioni cicloturistiche :

- Il ritratto dell'autore declinato in differenti forme
- L'elenco delle sue opere e la sua collaborazione con il nostro Presidente Gobert e JP Legros per l'Enciclopedia Cotacol delle côtes del Belgio
- Una miriade di racconti di randonnées, passeggiate, viaggi, circuiti in Francia e Belgio e altrove, in ottima lingua francese, olandese e bruxellese, (inclusi alcuni testi dedicati ai nostri cari BIG).
- Notazioni d'umore, riflessioni personali
- Sonetti (e cime !)
- Consigli pratici sulla condotta da tenere in caso di temporale, sull'alloggiamento del ciclista
- Raccolta enciclopedica di citazioni ciclistiche
- Testi letterari sulla bicicletta
- Scherzi ciclistici
- Antichi manifesti

Ne avete di che passare ore ed ore sulle orme di José Cyclo e girovagare nel suo mini museo dedicato alla pratica ciclistica in senso lato. Potrete infine terminare la vostra visita lasciando un commento sul libro d'oro del sito.

Per mettervi l'acquolina in bocca, era giusto chiedere a José di voler mettere la sua penna al servizio della nostra prossima rubrica e condurci verso un paese dove il bollettino d'informazione del BIG non si era mai spinto.:



A proposito di un BIG :

Negli Alpagnes de Malbun (BIG 600)

Collegata alla Svizzera dal 1921 nei settori postale, doganale e monetario, il Principato del Liechtenstein è situato 50 km al sud del lago di Costanza tra Vorarlberg (Austria) ed i cantoni svizzeri di San Gallo e dei Grigioni. Questo minuscolo stato, la cui capitale Vaduz attira in particolare i filatelisti ed gli amanti dell'arte, è delimitato dal Reno e dall'alta montagna. Quest'ultima regala ai ciclo scalatori l'opportunità di cimentarsi su una salita di 1141m in 14 km a partire dall'uscita di Schaan (450m). La media dell'8,1% è superiore a quella dell'Alpe d'Huez che presenta un uguale dislivello identico su una distanza di 16 km. Schloss-Strasse è per eccellenza il cammino da seguire perché dà accesso a Malbun (1604m) passando per il castello che è il luogo di residenza dei Principi. Se la strada è sbarrata, occorrerà abbassarsi su una delle altre due vie d'accesso situate una all'uscita di Vaduz in direzione di Coira e l'altro a Triesen.

Ma torniamo alla Schloss-Strasse. Dopo di 2 km, dopo la curva del secondo tornante, il castello principesco si erge in tutta la sua altezza.

La fortificazione medioevale, che si attesta su uno sperone roccioso, controlla tutta la valle dell' Unterland. Foto!

La strada s'inoltra in un bosco di latifoglie dove i sentieri sono segnalati dall'effigie dei sovrani. La salita procede sotto questo verde tetto per oltre 2 km. Nel momento in cui la pedalata nella foresta demaniale si indurisce su uno strappo al 13%, la strada si adagia sul fi fianco della montagna.

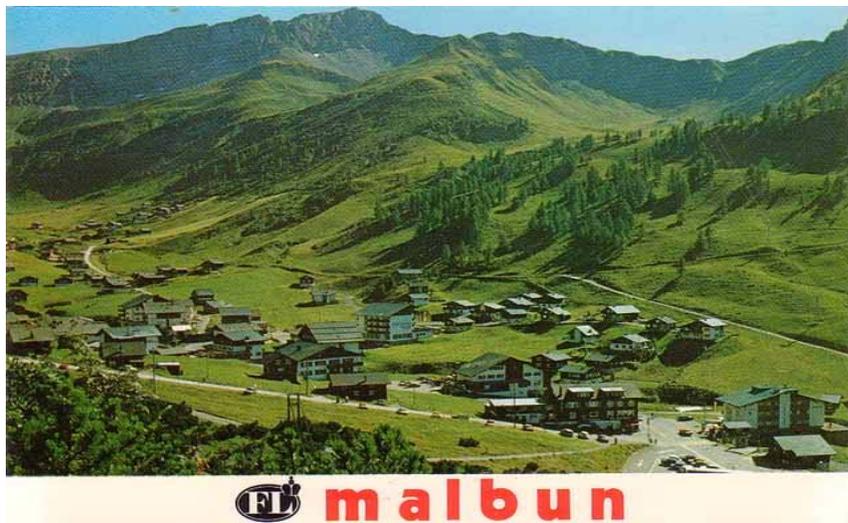


Fanno la loro comparsa le prime baite di Triesenberg, sospese su sulla valle del Reno. Il bulbo del campanile è la curiosità che più colpisce l'attenzione dei turisti. Il "Rathaus,, di questo villaggio pittoresco (850m) è situato esattamente all'incrocio delle varie vie d'accesso a Malbun, la stazione di sci del Liechtenstein. posto ideale per fare una sosta.

Di là, si profila una magnifica strada in corniche che svela allo sguardo la valle del Reno. Stop! La sosta ripaga ampiamente. A valle, i contrafforti dell'Alpstein

(Säntis) alzano verso il cielo le sue rocce imponenti; a monte, la sporgenza del Rätikon costringe il Reno a fare un gomito come Lorelei nella pianura di Renania. Di fronte a quest'ultimo, la cresta del Churfirster, che somiglia alla schiena di un animale preistorico, mette freddo nella schiena.

La tangente alla via principale, che presenta uno strappo al 25%, serpeggia lungo la parete rocciosa poco dopo la biforcazione Gaflei/Malbun. A voi la scelta! Da parte mia, mi sono accontentato di



procedere lungo la via principale. Verso il 2/3 della salita, l'incrocio del tunnel (1270m) permette di tirare il fiato. Oltretutto è ben illuminato e i ciclisti non corrono rischi. Meno di un chilometro dopo l'uscita del tunnel, si entra in Steg (1300m), ultimo villaggio prima della stazione di Malbun.

La pendenza si accentua maggiormente in corrispondenza dello "Jugendheim," (1360m). L'ultimo rettilineo, che presenta un passaggio al 14%, porta in una conca piantata a conifere e fa entrare il visitatore in un circo alpestre dove l'uomo sfrutta al meglio la sua parte inferiore per scatenarsi quando la natura si riveste del suo bianco manto.

José Bruffaerts

Conclusione:

Questo bollettino ha risvegliato i vostri ardori ? Lo spero ! Spero che le parole Baviera, Ungheria, Liguria, Liechtenstein o tutte le altre riempiano ormai la vostra mente e la vostra fantasia. Dovunque andrete troverete dei BIG coi quali misurarvi. E non dimenticate che questo vale anche per l'Asia, l'Africa, l'Oceania, l'America del Sud e del Nord !

Il newsletters team,

François CANDAU
Helmuth DEKKERS
Daniel GOBERT
Claudio MONTEFUSCO
Piero ROTA
Nico STAES